

30/2026

Roma, 11 febbraio 2026

CONFCOMMERCIO: NO A TAVOLI CON CHI FIRMA CONTRATTI PIRATA

Confcommercio precisa che la sottoscrizione del nuovo Protocollo di intesa sui costi di accettazione dei pagamenti elettronici è un atto che spetta esclusivamente alle parti che hanno negoziato tale accordo. Non rientrano tra queste organizzazioni soggetti che sottoscrivono contratti in dumping, alimentando pratiche che alterano la corretta concorrenza e comprimono diritti e tutele. Un fenomeno, questo, che ha assunto ormai numeri e caratteristiche da vera e propria emergenza, una piaga sociale che danneggia lavoratori e imprese. Per questo, già da tempo, Confcommercio ha avviato insieme a Cgil, Cisl e Uil un confronto per rendere sempre più moderne e innovative le relazioni sindacali e sta lavorando con le stesse organizzazioni alla definizione di una proposta concreta e condivisa per contrastare i cosiddetti “contratti pirata”, rafforzando così la qualità del lavoro e la tutela delle imprese sane.